Ven 23 Apr, 2021
Prosegue la transizione per le infrastrutture piemontesi. Entro il 2032 saranno ultimate 33 grandi opere.
<u>Servizi camerali</u>
Il Rapporto 2022 dell'Osservatorio Oti sottolinea come rincari e approvvigionamenti difficoltosi hanno
rallentato i cantieri. La progressiva stabilizzazione dei progetti di opere pubbliche rappresenta un'opportunità concreta di crescita per l'economia regionale e di riequilibrio per il settore edile
Il 2022 è stato un anno di transizione per le infrastrutture piemontesi. Hanno pesato i rincari delle materie prime e le conseguenti difficoltà di approvvigionamento. È quanto emerge dal Rapporto

2022 dell'Osservatorio Oti di Confindustria Piemonte e Unioncamere Piemonte, realizzato in collaborazione con la Regione Piemonte, che è stato presentato presso la sede di Confindustria Novara Vercelli Valsesia.

I rapporto 2022 è stato esteso da 50 a 72 infrastrutture monitorate, aggiungendo 22 opere ritenute fondamentali dalle imprese piemontesi. Tra queste 6 sono finanziate dal Pnrr per 321,84 milioni, che si aggiungono alle altre 15 opere finanziate dal Pnrr già oggetto dei rapporti Oti degli anni passati. Tra le opere aggiunte, anche il **Traforo del Monte Bianco** perché da settembre sarà oggetto di piano di riqualificazione che determinerà la chiusura per quattro mesi l'anno fino al 2040. Pur riguardando in senso stretto la Valle d'Aosta, questo intervento viene monitorato poiché avrà inevitabilmente un impatto anche sulle infrastrutture piemontesi di collegamento tra Italia e Francia.

Dobbiamo ripartire da una nuova idea di territorio: un luogo di flussi e connessioni fatto di turisti, studenti, investitori, imprese e famiglie. In quest'ottica, puntando su digitalizzazione, nascita e rigenerazione d'impresa, sostenibilità ecologica, logistica e infrastrutture si potrà davvero contribuire allo sviluppo del territorio piemontese. Oti, in quest'ottica, ci permette di rafforzare il coordinamento degli interventi, aumentando l'efficienza del sistema. Dobbiamo realizzare ancora molte opere per dare impulso alle economie delle singole province: rilanciare gli investimenti vuol dire dare nuove chance di benessere alle nostre imprese e alle nostre famiglie" commenta Gian Paolo Coscia, presidente di Unioncamere Piemonte.

Complessivamente delle 72 opere monitorate nel 2022: 23 risultano in linea con il programma, 20 hanno subito un ritardo nell'ultimo anno, 9 sono in grave ritardo, 17 sono ancora allo stadio di proposta e 3 sono infine concluse. Entro quest'anno l'Osservatorio Oti stima che saranno ultimati quattro cantieri: il raddoppio del tunnel autostradale del Frejus; la seconda canna del tunnel del colle di Tenda; il potenziamento dell'interporto Domo 2 di Beura-Cardezza nel Verbano-Cusio-Ossola; la riapertura del collegamento tra il passante ferroviario del capoluogo e la linea Torino-Ceres. Sempre relativamente al 2023 a queste si aggiunge l'avvio dei lavori di adeguamento della linea ferroviaria tra Bussoleno ed Avigliana, che fanno parte dei lavori della parte italiana della Torino-Lione, per cui sarà lanciato un bando di avvio lavori sempre quest'anno. Entro il 2026, quando dovranno essere spesi tutti i 4,05 miliardi di euro destinati alle 16 infrastrutture piemontesi dal Pnrr. Nel 2030 se ne aggiungeranno altre otto, mentre nel 2032 verrà tagliato il nastro per quattro opere, portando il totalo in dioci anni a 33 infrastruttura ultimato.

relativamente al 2023 a queste si aggiunge l'avvio dei lavori di adeguamento della linea ferroviaria tra Bussoleno ed Avigliana, che fanno parte dei lavori della parte italiana della Torino-Lione, per cu sarà lanciato un bando di avvio lavori sempre quest'anno. Entro il 2026, quando dovranno essere spesi tutti i 4,05 miliardi di euro destinati alle 16 infrastrutture piemontesi dal Pnrr. Nel 2030 se ne aggiungeranno altre otto, mentre nel 2032 verrà tagliato il nastro per quattro opere, portando i totale in dieci anni a 33 infrastrutture ultimate.
Clicca <u>qui</u> per maggiori informazioni.
Contatti
Unità organizzativa

Area progetti e sviluppo del territorio

Indirizzo

Via Pomba, 23 - 10123 Torino

Orari

Da Lunedì a Giovedì: 9.00 - 12.30 e 14.30 - 17.00; Venerdì: 9.00 - 14.30

Note

Roberto Strocco Tel. 011.5669280 Fax 011.5119144 r.strocco@pie.camcom.it

Katia Costa Tel. 011.5669236 Fax 011.5119144 k.costa@pie.camcom.it

Elena Fammartino
Tel. 011.5669262
Fax 011.5119144
e.fammartino@pie.camcom.it

Micol Crostelli Tel. 011.5669265 Fax 011.5119144 m.crostelli@pie.camcom.it

Federica Leonetti Tel. 011.5669234 Fax 011.5119144 f.leonetti@pie.camcom.it

Marianna Mucci

Tel. 011.5716191 m.mucci@pie.camcom.it

Angela De Nicola Tel. 011.5669285 a.denicola@pie.camcom.it

Nathalie Loschi Tel. 011.5669237 n.loschi@pie.camcom.it

Grace De Girolamo Tel 011.5716732 g.degirolamo@pie.camcom.it

Laura Belforte Tel. 011.5716353 <u>I.belforte@pie.camcom.it</u>

Team Bandi Nodes

Marika Anzalone bandi.nodes@pie.camcom.it m.anzalone@pie.camcom.it

Luca Stefano Farfan bandi.nodes@pie.camcom.it l.farfan@pie.camcom.it

Sabrina Glionna bandi.nodes@pie.camcom.it s.glionna@pie.camcom.it

Tatiana Lanfredini bandi.nodes@pie.camcom.it t.lanfredini@pie.camcom.it

Stampa in PDF
PDF
Ultima modifica
Mar 26 Mar, 2024
Condividi
Reti Sociali
Quanto ti è stata utile questa pagina?
Average: 4 (3 votes)
Rate

